

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Servizio 7 - Sicurezza alimentare

Stabilimento n. IT M3Q9X CE, sito in Carini (PA) impresa alimentare RICOCREM COZZO S.R.L. - Voltura del riconoscimento.

La Dirigente del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

VISTO l’art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6, e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s.m.i, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull'igiene dei prodotti alimentari;

- VISTO il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., che stabilisce norme specifiche sull'igiene dei prodotti di origine animale;
- VISTO il documento SANCO 2179/2005 Revision 5 “Technical specifications in relation to the master list and the lists of approved food establishments”, che definisce le categorie e le attività produttive al fine di classificarle per il riconoscimento ai sensi Reg. CE 853/2004;
- VISTO il Decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/UE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari, il quale individua, nell'ambito delle rispettive competenze, il Ministero della Salute, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie locali quali autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti UE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04;
- VISTO il Decreto legislativo n. 222 del 25 novembre 2016, “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 7 agosto 2015”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l'altro, i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO il D.D.G. n. 2587 del 14 dicembre 2017 – “Linee guida regionali per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853/04”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 5687 del 22 dicembre 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 16 dicembre 2022, al Dott. Salvatore Requierez è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTA la nota D.G. prot. n. 846 del 10 gennaio 2023 con la quale è stata conferita ai Dirigenti del D.A.S.O.E. la delega all'adozione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTO il D.D.G. n. 1013 del 15 settembre 2023 con il quale alla dott.ssa Daniela Zora è stato affidato l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 7 “Sicurezza Alimentare”;
- VISTO il D.D.G. n. 469 del 22 marzo 2019 con il quale lo stabilimento dell'impresa alimentare F.LLI ROSCIGLIONE S.R.L., sito in Carini (PA), via Don Luigi Sturzo nn. 280-282, C.A.P. 90044, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva all'esercizio dell'attività di: 1) Prodotti a base di carne (Sez. VI) Impianto di lavorazione – PP di prodotti di gastronomia e paste alimentari; 2) Latte e prodotti a base di latte (Sez. IX) stabilimento di trasformazione – PP di latte di vaccino, con l'attribuzione dell'*approval number* IT M3Q9X CE;
- VISTO il D.D.G. n. 2308 del 6 novembre 2019 con il quale l'*approval number* IT M3Q9X CE è stato volturato all'impresa alimentare MAMMA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA;
- VISTO il D.D.G. 761 del 10 luglio 2023 con il quale l'*approval number* IT M3Q9X CE, attribuito allo stabilimento dell'impresa alimentare MAMMA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA, sito nel comune di Carini (PA), via Don Luigi Sturzo nn. 280 – 282, è stato temporaneamente sospeso;
- VISTO il D.D.S. n. 268 del 7 marzo 2024 con il quale è stata revocata la sospensione temporanea dell'*approval number* IT M3Q9X CE;
- VISTA la PEC del 16 gennaio 2024, acquisita in data 17 gennaio 2024 al protocollo di questo Dipartimento n. 1890, con la quale il SUAP del comune di Carini (PA) ha trasmesso la documentazione relativa all'istanza di voltura dell'*approval number* IT M3Q9X CE, attribuito

allo stabilimento sito in Carini (PA), via Don Luigi Sturzo nn. 280 – 282, C.A.P. 90044, dall'impresa alimentare MAMMA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA, all'impresa alimentare RICOCREM COZZO S.R.L.;

VISTA la nota prot. 0100219 del 27 febbraio 2024, acquisita in pari data al protocollo di questo Dipartimento n. 7628, con la quale il Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo ha espresso il proprio nulla osta ai fini della voltura dell'*approval number* IT M3Q9X CE all'impresa alimentare RICOCREM COZZO S.R.L.;

VISTA la nota prot. n. 8822 del 6 marzo 2024 con la quale questo Servizio ha chiesto di integrare la documentazione relativa alla voltura del riconoscimento con la ricevuta del pagamento della tassa di concessione governativa;

VISTA la PEC del 6 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo di questo Dipartimento n. 8844, con la quale è stata trasmessa la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa;

VISTA la completezza della documentazione pervenuta e il pagamento della tassa di concessione governativa prevista per la voltura del riconoscimento, avvenuto tramite la piattaforma PagoPA in data 6 marzo 2024;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è un atto endoprocedimentale della conferenza semplificata indetta dal SUAP competente per territorio in applicazione dell'Art. 14 bis della legge 241/90 e s.m. e i.;

RITENUTO di dovere procedere alla annotazione della voltura del riconoscimento;

D E C R E T A

ART.1 Per i motivi di cui in premessa e ai soli fini igienico-sanitari, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed il possesso di altre licenze od autorizzazioni che per disposizione normativa dovessero altresì essere conseguite, il riconoscimento dello stabilimento sito nel Comune di Carini (PA), via Don Luigi Sturzo nn. 280 – 282, C.A.P. 90044 viene volturato dall'impresa alimentare MAMMA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA all'impresa alimentare **RICOCREM COZZO S.R.L.** (P.IVA 05266110823).

ART.2 L'impianto mantiene l'*approval number* **IT M3Q9X CE** e con tale identificativo resta iscritto nel Sistema Nazionale degli Stabilimenti "S.INTESIS.-STRUTTURE" che viene aggiornato con i dati e le informazioni oggetto del presente decreto.

ART.3 L'impresa alimentare deve garantire che gli alimenti trattati dallo stabilimento soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare vigente in tutte le fasi della catena produttiva, verificando che tali disposizioni siano soddisfatte.

Il Piano di Autocontrollo aziendale sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP deve sempre risultare adeguato alla natura e alle dimensioni dello stabilimento.

Lo smaltimento di tutti i rifiuti e degli scarti, lo scarico dei reflui prodotti presso lo stabilimento, le eventuali emissioni in atmosfera, l'approvvigionamento idro-potabile, nonché le procedure e le attività di autocontrollo devono avvenire nel pieno e rigoroso rispetto della normativa vigente. In particolare lo smaltimento di rifiuti e scarti deve avvenire tramite raccolta differenziata.

Sono fatte salve le norme in materia di prevenzione incendi ed infortuni e le disposizioni concernenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

ART.4 Il mantenimento del riconoscimento resta subordinato nel tempo alla validità delle autorizzazioni permanenti o temporanee possedute dall'impresa alimentare **RICOCREM COZZO S.R.L.**

I controlli ufficiali da effettuarsi presso lo stabilimento a cura del Dipartimento di Prevenzione Veterinario della competente Azienda Sanitaria Provinciale e le operazioni di bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione dei prodotti devono avvenire in conformità con quanto previsto dai regolamenti citati in premessa.

Il presente decreto, in quanto atto endoprocedimentale, viene inviato al SUAP del Comune di Carini (PA) per la conclusione della conferenza semplificata e pubblicato sul sito web istituzionale di questo Assessorato.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, 22/03/2024

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Daniela Zora

F.P.F.